

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Gioco d'azzardo e scommesse; chi non fa i compiti?

Lunedì 2 marzo 2009, presso l'Osteria Lucernese di Biasca, vi è stato l'ennesimo intervento da parte della Polizia (cantonale e comunale) in merito al gioco d'azzardo e alle scommesse che sembrano dilagare nel nostro Cantone, vedi anche i fatti nel Locarnese.

Già nel maggio del 2008 vi era stato un intervento analogo presso l'Osteria Lucernese (uno anche nel dicembre 2006) e, da quanto mi risulta, l'operazione aveva portato i suoi frutti.

Da mie informazioni risulta infatti che al termine di questa operazione (maggio 2008) il rapporto relativo era stato inviato alla Polizia giudiziaria per il proseguo dell'inchiesta.

Ora apprendo, con un certo stupore, che il gerente dell'Osteria Lucernese afferma tranquillamente ai media, che lui da quella data (maggio 2008) non ha più ricevuto nessuna comunicazione e che pensava fosse tutto regolare (?).

Dal maggio 2008 all'operazione di lunedì 2 marzo scorso sono trascorsi 10 mesi e allora qualche dubbio mi viene, ragione per cui chiedo al Consiglio di Stato:

1. come spiega il Consiglio di Stato questa situazione?
2. Qual è stata la causa della mancata comunicazione nel caso specifico?
3. Quali decisioni ha preso la Polizia giudiziaria?
4. Dove si è fermata questa inchiesta?
5. Vi è una rete nel Cantone che collega gli esercizi pubblici nell'ambito delle scommesse?
6. Si hanno delle indicazioni su chi potrebbe gestire questo giro?

DONATELLO POGGI